



COMUNE DI BROGLIANO
Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

PEF

PREDISPOSTA DALL'ENTE
TERRITORIALMENTE COMPETENTE
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI – TRIBUTO TARI

ANNO 2021

Realizzata il 14 Giugno 2021



INDICE DEL DOCUMENTO

1	PREMESSA	3
2	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO.....	3
2.1	Perimetro della gestione / affidamento dei servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.2.1	Servizi offerti.....	7
3.1.2.2	Dati di Performance.....	8
3.1.2.3	Attività direzionali centralizzate (pianificazione, amministrazione, controllo, ecc.).....	11
3.1.2.4	Gli Obiettivi Di Fondo Dell'amministrazione Comunale E Il Programma Degli Interventi.....	11
3.1.3	Fonti di Finanziamento	12
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	12
3.2.1	Dati di conto economico.....	12
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia	17
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	17
4	VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	18
4.1	Attività di validazione svolta	18
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	19
4.3	Costi operativi incentivanti	19
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	19
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2017 e 2019	20
4.5.1	Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio	20
4.5.2	Valorizzazione dei coefficienti di gradualità	21
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	24
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	25
4.7.1	Rateizzazione del componente a conguaglio	25

1 PREMESSA

Il presente documento rappresenta la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (PEF) anno 2021, redatto in base a quanto previsto dalla Delibera 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e successive modificazioni.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito PEF), si allegano:

- la relazione che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile;
- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, e succ. modificazioni compilandola per le parti di propria competenza;
- due dichiarazioni, predisposte utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente gestore del servizio integrato e dal Comune, ognuna per le parti di propria competenza, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente Territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Tutte le attività inerenti ai servizi di raccolta differenziata, di smaltimento o di recupero sono state affidate alla Società Agno Chiampo Ambiente s.r.l. con sede a Montecchio Maggiore in Via Strada Romana, 2, società organizzata secondo il modello definito come "in house providing", di cui è socio il Comune di Brogliano, in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27.10.2017, fino al 31.12.2029.

2.1 Perimetro della gestione / affidamento dei servizi forniti

L'area geografica dove si estende l'azione di Agno Chiampo Ambiente Srl si pone nella zona dell'ovest vicentino e comprende i comuni soci di cui alla cartina seguente:



A seguire si riportano due tabelle riassuntive di tutti i servizi erogati da Agno Chiampo Ambiente Srl per i comuni soci, suddivisi per loro tipologia e ripartiti per ciascun comune, secondo quanto previsto dai contratti di servizio stipulati. I servizi offerti a ciascun comune, pur essendo strutturati e gestiti tutti nella medesima maniera, sono diversificati sulla scorta delle esigenze di ciascun comune, siano queste di natura tecnica o di natura economica.

Il quadro generale dei servizi di raccolta R.S.U. offerti ai comuni Soci è il seguente:

COMUNE	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE DEI R.S.U.																	
	RACCOLTA e TRASPORTO R.S.U.																	
	Servizi Porta a Porta					Servizi con Contenitori Stradali						Centro di Raccolta		Altri Servizi di Raccolta R.S.U.				
	Umido	Carta e Cartone	Plastica e Latine	Vetro	Secco Indifferenziato	Pile Esaurite	Medicinali Scaduti	T e/o F	Vetro	Rifiuti Ingombranti	Verde e Ramaglie	Gestione Aperture	Trasporto	Rifiuti Abbandonati	Carcasse Animali	Altri Interventi su richiesta	Rifiuti Cimiteriali	Intermediazione
ALTISSIMO	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI			SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
ARZIGNANO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta
BRENDOLA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI		SI	SI	Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta
BROGLIANO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI				SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta
CASTELGOMBERTO	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI			SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
CHIAMPO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
CORNEDO VICENTINO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI				SI	SI	Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta		Su Richiesta
CREAZZO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI		In avvio	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
CRESPADORO	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI					Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
GAMBELLARA	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI			SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
GAMBUGLIANO	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta
MONTEBELLO VICENTINO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI				SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta
MONTECCHIO MAGGIORE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI		SI	SI	Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta	Su Richiesta
MONTEVIALE	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI			SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
MONTORSO VICENTINO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI				SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
NOGAROLE VICENTINO	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI			SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
RECOARO TERME	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI			SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
SAN PIETRO MUSSOLINO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI						Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
SOVIZZO	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
TRISSINO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI		SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
VALDAGNO	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta
ZERMEGHEDO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI				SI	SI	Su Richiesta		Su Richiesta		Su Richiesta

Il quadro generale dei servizi di spazzamento e pulizia, gestione di rifiuti e altri servizi offerti ai comuni Soci è il seguente:

COMUNE	SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE DEI R.S.U.									ATTIVITA' ESTERNE	
	SPAZZAMENTO E PULIZIA							GESTIONE DEI RIFIUTI			TARIFFAZIONE
	Spazzamento Stradale		Altri Servizi di Pulizia					Avvio al Recupero di R.S.U.	Avvio a Smaltimento di R.S.U.		
	Spazzamento Meccanizzato	Pulizia Manuale	Servizi per Eventi	Cestini Getta Carte	Lavaggio Portici	Lavaggio Cassonetti	Servizi Urgenti su richiesta				
ALTISSIMO	Su Richiesta	Su Richiesta	SI				SI	SI	SI		NESSUNA
ARZIGNANO	SI	SI	SI	SI			SI	SI	SI		NESSUNA
BRENDOLA	SI	Su Richiesta	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI	NESSUNA
BROGLIANO	SI	Su Richiesta	SI				SI	SI	SI		NESSUNA
CASTELGOMBERTO	SI	Su Richiesta	SI				SI	SI	SI	SI	NESSUNA
CHIAMPO	SI	Su Richiesta	SI	SI			SI	SI	SI		NESSUNA
CORNEDO VICENTINO	SI	SI	SI	SI			SI	SI	SI		NESSUNA
CREAZZO	SI	Su Richiesta	SI	SI			SI	SI	SI	SI	NESSUNA
CRESPADORO			SI				SI	SI	SI		NESSUNA
GAMBELLARA	SI	Su Richiesta	SI				SI	SI	SI		NESSUNA
GAMBUGLIANO			SI				SI	SI	SI	SI	NESSUNA
MONTEBELLO VICENTINO	SI	Su Richiesta	SI				SI	SI	SI		NESSUNA
MONTECCHIO MAGGIORE	SI	SI	SI	SI			SI	SI	SI	SI	NESSUNA
MONTEVIALE	Su Richiesta	Su Richiesta	SI	SI			SI	SI	SI	SI	NESSUNA
MONTORSO VICENTINO	SI	Su Richiesta	SI	SI			SI	SI	SI		NESSUNA
NOGAROLE VICENTINO	Su Richiesta	Su Richiesta	SI				SI	SI	SI		NESSUNA
RECOARO TERME	SI	Su Richiesta	SI	SI			SI	SI	SI	SI	NESSUNA
SAN PIETRO MUSSOLINO	Su Richiesta	Su Richiesta	SI				SI	SI	SI		NESSUNA
SOVIZZO	SI	Su Richiesta	SI	SI			SI	SI	SI	SI	NESSUNA
TRISSINO	SI	Su Richiesta	SI	SI			SI	SI	SI	SI	NESSUNA
VALDAGNO	SI	SI	SI	SI			SI	SI	SI		NESSUNA
ZERMEGHEDO	SI	Su Richiesta	SI	SI			SI	SI	SI		NESSUNA

Di fatto, Agno Chiampo Ambiente Srl non opera alcuna attività estranea al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani, mantenendosi scrupolosamente entro le specifiche previste per le aziende a capitale pubblico che abbiano adottato il modello organizzativo “in house providing”.

Per quanto concerne la micro raccolta dell'amianto presso le utenze domestiche, si conferma l'esclusione della stessa dalle attività di gestione dei rifiuti solidi urbani in quanto permane in capo a ciascun singolo utente che ne abbia necessità. Allo scopo di agevolare l'utenza, Agno Chiampo Ambiente Srl ha maturato accordi commerciali specifici con una società terza specializzata e specificamente autorizzata, così da ottenere una tariffa agevolata per le utenze che rientrino nel proprio bacino di asservimento.

Piano Finanziario di previsione 2021 – Comune di Brogliano

Dall'anno 2018 non si sono avute variazioni sulla compagine societaria di Agno Chiampo Ambiente Srl, tuttavia alcuni servizi sono stati oggetto di variazione e/o revisione:

Gennaio 2018

- a) Avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro sul comune di Brogliano
- b) Rientro presso il comune del personale posto in comando dal Comune di Valdagno
- c) Avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro sul comune di Montorso Vicentino

Giugno 2018

- a) Avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro sul comune di Chiampo

Gennaio 2019

- a) Avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro sul comune di Montecchio Maggiore
- b) Avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro sul comune di Trissino
- c) Modifiche all'organizzazione del servizio di spazzamento strade sul Comune di Arzignano
- d) Inizio lavori per la riattivazione della stazione di travaso di Loc. Canove di Arzignano

Maggio 2019

- a) Inizio sperimentazione orario esteso di apertura del Centro di Raccolta Intercomunale di Montecchio Maggiore- Brendola
- b) Riattivazione della stazione di travaso di Loc. Canove di Arzignano
- c) Inizio lavori per la riattivazione del trattamento del verde presso l'impianto di Loc. Canove

Giugno 2019

- a) Attivazione dei servizi logistici interni di trasporto dalla stazione di travaso di Loc. Canove
- b) Avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro sul comune di San Pietro Mussolino

Settembre 2019

- a) Termine della sperimentazione sull'apertura estesa del Centro di Raccolta Intercomunale di Montecchio Maggiore -Brendola
- b) Attivazione del trattamento della frazione verde presso l'impianto di Loc. Canove

Novembre 2019

- a) Attivazione della consegna gratuita di compost sfuso agli utenti presso tutti gli ecocentri

Marzo 2020

- a) Gestione dei servizi di raccolta RSU presso utenze COVID-19 positive in isolamento
- b) Gestione dei servizi di raccolta RSU presso case di riposo con casi di positività al COVID-19
- c) Modifica e gestione dei servizi ecocentro per ottemperanza ai DPCM per COVID-19
- d) Avvio servizio di spazzamento sia manuale che meccanico del centro nel centro abitato e nelle piazze di Muzzolon, Spagnago e Cereda e il servizio di svuoto cestini nella zona del centro abitato a partire da marzo 2020

Luglio 2020

- a) Avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro sul comune di Brendola
- b) Avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro sul comune di Arzignano

Gennaio 2021

- a) Avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro sul comune di Zermeghedo
- b) Gestione condivisa dell'ecocentro di Via 1° maggio tra il Comune di Sovizzo e il Comune di Gambugliano.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Società Agno Chiampo Ambiente Srl non si trova in uno stato giuridico-patrimoniale tale da poter presupporre, anche per il futuro prossimo, situazioni di criticità quali procedure fallimentari, concordato preventivo e/o altre casistiche che possano produrre effetti gravemente deleteri per la Società medesima e di conseguenza, per i propri Soci.

La situazione generale di gestione economica-finanziaria manifesta una struttura solida, in grado di sostenere un livello tariffario di tutto vantaggio per i propri Comuni, peraltro riuscendo anche ad avviare nuove importanti iniziative di "start-up" sull'impianto di Loc. Canove di Arzignano, con una previsione di ulteriori sviluppi nel corso del biennio 2020 – 2021 e significativi investimenti.

Contro la Società ad oggi non risultano ricorsi pendenti o altri procedimenti di natura giudiziaria e/o extragiudiziale che possano produrre effetti di qualunque natura anche nel medio – lungo termine.

Nel maggio dell'anno 2013 l'ARPAV aveva avviato un'indagine a seguito di una verifica sulla gestione dell'impianto di compostaggio. Il procedimento è stato concluso nell'anno 2017 con esclusione della responsabilità amministrativa della società Agno Chiampo Ambiente s.r.l.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO

Nella presente sessione saranno trattati gli argomenti tecnico economici relativi ai servizi gestiti da Agno Chiampo Ambiente Srl per conto del COMUNE DI BROGLIANO.

3.1 *Dati tecnici e patrimoniali*

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Il Comune di Brogliano si estende su un'area di 12,15 kmq, sul versante destro del settore meridionale della Valle del torrente Agno, alle estreme propaggini orientali dei Monti Lessini. Esso confina a nord con il Comune di Cornedo Vicentino e Valdagno, a sud e ovest con il Comune di Trissino e ad est con il Comune di Castelvetro. Il territorio comunale, caratterizzato per la forma particolarmente allungata sull'asse est-ovest, è in prevalenza (90%) costituito da rilievi collinari, con estensione altimetrica compresa tra i 160 mt e gli 825 mt dei più alti rilievi montuosi, cui si affianca, verso est, una ridotta porzione pianeggiante, bipartita dal torrente Agno. E proprio il particolare rapporto tra morfologia del territorio, con la netta bipartizione tra la parte montuosa ed il lembo pianeggiante, e le principali "vie" di comunicazioni ha determinato una struttura insediativa convergente sui centri principali di Brogliano e Quargnenta su cui gravita una fitta maglia di contrade e nuclei rurali che presidiano il territorio.

Le modalità di asservimento dunque necessitano di considerare queste variazioni di morfologia territoriale, così da poterne assicurare una adeguata capillarità, preservando il più possibile la massima attenzione sulla separazione dei vari flussi di rifiuto e sui servizi di pulizia e gestione del territorio.

Come già indicato al precedente punto 2.1, Brogliano non ha visto sostanziali variazioni al proprio pacchetto servizi, fatto salvo l'avvio del servizio di raccolta porta a porta del vetro, attivata dal mese di gennaio 2018.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Agno Chiampo Ambiente srl garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte a incrementare la qualità dei servizi resi, in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno si traduce nel mantenimento o incremento se possibile del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 75,7% (pubblicazione ARPAV).

3.1.2.1 *Servizi offerti*

A seguire verranno riassunte le caratteristiche salienti dei servizi erogati da Agno Chiampo Ambiente Srl per conto del Comune di Brogliano, in funzione delle loro specificità.

- **Spazzamento strade e pulizia del territorio**

Il servizio viene effettuato mediante un sistema meccanizzato con l'impiego di autospazzatrici aspiranti.

Il servizio prevede un programma di lavoro laddove sono individuate le zone da servire entro un normale turno di lavoro, ivi comprese le tempistiche necessarie per la predisposizione, lo scarico ed il lavaggio della macchina operatrice.

Oltre allo spazzamento strade è prevista la raccolta dei rifiuti abbandonati ai margini delle aree e delle vie pubbliche, secondo le segnalazioni che pervengono dal comune stesso.

Il servizio prevede, inoltre, il recupero e lo smaltimento di materiali pericolosi abbandonati e l'asporto delle carcasse degli animali tramite ditte specializzate.

Infine, nell'ambito delle attività di igiene urbana, vengono effettuati interventi di pulizia e raccolta dei rifiuti in occasioni di sagre e manifestazioni locali.

- Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

La raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Brogliano è svolta secondo la metodologia del servizio “porta a porta” per il secco una volta alla settimana, per la carta e la plastica/lattine ogni quindici giorni in alternanza, per l'umido due volte alla settimana in tutto il territorio e tre volte alla settimana nei mesi di giugno, luglio e agosto. Il vetro è raccolto porta a porta con frequenza quindicinale.

A tutte le utenze viene fornito un calendario annuale delle raccolte laddove possono trovare tutte le informazioni utili al corretto utilizzo dei servizi nonché alla corretta separazione dei rifiuti.

I servizi di raccolta si intendono offerti sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche, quest' ultime nel rispetto delle specifiche previste dalla delibera comunale di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti solidi urbani.

- Raccolta dei Rifiuti Urbani Particolari (ex RUP)

La raccolta dei RUP riguarda i medicinali scaduti, le pile esaurite e i contenitori etichettati Te/oF..

La raccolta di queste tipologie di rifiuto avviene mediante contenitori dedicati posizionati in luoghi specifici del territorio in prossimità di esercizi commerciali, la farmacia e altri luoghi, sempre accessibili all'utenza, individuati già da oltre vent'anni di concerto con il Comune di Brogliano.

La frequenza di raccolta è da quindicinale a mensile, in funzione delle specifiche esigenze e i rifiuti raccolti sono successivamente avviati al Centro di Raccolta per il successivo prelievo da parte di ditte specializzate ed all'uopo autorizzate.

- Centro di raccolta comunale

Sul territorio comunale di Brogliano è attivo il centro di raccolta di Via della Scienza, che sorge in area industriale che si trova nell'immediata periferia del centro abitato.

Il conferimento di RAEE da parte di installatori e rivenditori è ammesso solamente per i RAEE di origine domestica, per i quali deve essere prodotta specifica autocertificazione di origine, devono essere accompagnati da formulario di identificazione e il conferitore deve essere regolarmente iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 3 bis.

I rifiuti raccolti presso l'ecocentro rientrano nell'elenco di quelli ammissibili previsto dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e sono raccolti con contenitori ed accorgimenti adeguati alla loro natura, in conformità ai requisiti di legge.

- Gestioni specifiche

Su richiesta del Comune di Brogliano, Agno Chiampo Ambiente Srl prende in carico la gestione di rifiuti particolari, rinvenuti prevalentemente in stato di abbandono sul suolo pubblico o demaniale, provvedendo ad individuare una ditta specializzata in grado di intervenire nel rispetto del vigente quadro normativo in materia.

Agno Chiampo Ambiente Srl assolve ad ogni necessità e formalità necessaria, dalle analisi chimiche e di caratterizzazione del rifiuto, alla redazione delle schede di omologa del rifiuto stesso necessarie allo smaltitore, all'avvio a destinazione del rifiuto stesso, nelle more che il trasporto sarà effettuato da ditta all'uopo autorizzata.

I costi di suddette gestioni sono preventivati preliminarmente al Comune, il quale ha facoltà di accettarli o respingerli.

Nel caso in cui il preventivo sia accettato, il lavoro sarà portato a compimento e i costi relativi saranno inseriti nella fattura del mese di competenza.

3.1.2.2 Dati di Performance

A seguire si inserisce una tabella che riassume la produzione di rifiuti registrata per il comune di Brogliano e la conseguente stima previsionale sulla produzione riferita all'anno 2021:

Piano Finanziario di previsione 2021 – Comune di Brogliano

Tipo di rifiuto	Consuntivo anno 2018	Consuntivo anno 2019	Consuntivo anno 2020	Previsione kg anno 2021
secco	258.520	242.220	221.266	240.700
umido	247.770	250.620	258.700	253.000
spazzamento	35.140	13.620	18.750	23.000
ingombranti	78.900	87.490	73.000	80.000
verde	230.300	212.657	130.580	192.000
carta	172.440	177.560	180.560	177.000
plastica	112.020	121.930	123.240	120.000
ferro	31.360	28.820	22.200	27.500
legno	77.950	95.300	73.000	83.000
vetro	136.920	135.430	145.460	140.000
lattine	-	-	-	
inerti	77.280	105.580	112.040	99.000
pile	707	865	815	800
farmaci	696	701	520	650
bombolette spray	751	757	640	720
contenitori inquinati	170	200	320	250
vernici, inchiostri, ecc.	1.572	1.803	1.620	1.700
accumulatori auto	196	320	-	180
toner	102	80	100	100
tubi neon	200	214	160	200
raee con cfc	4.738	5.467	4.064	4.800
raee senza cfc	21.488	20.768	17.250	20.000
altri raee	-	-	-	
pneumatici	-	-	-	
indumenti usati	5.590	6.720	4.050	5.500
Oli e grassi comm.	1.940	2.375	3.020	2.500
Altro	115	201	-	110
Somma	1.496.865	1.511.698	1.391.355	1.472.710
rifiuti a smaltimento	372.560	343.330	294.266	343.700
rifiuti a recupero	1.046.910	1.062.587	985.049	1.029.900

A completamento delle informazioni sulla produzione di rifiuti, si inserisce di seguito una tabella riassuntiva, indicante il livello di performance raggiunta dal Comune di Brogliano in termini di percentuale di recupero:

COMUNE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
BROGLIANO	66,0	65,0	65,3	69,4	68,1	70,3	70,8	71,8	73,1	77,0	75,7

Le percentuali di recupero dal 2015 al 2019 sono quelle pubblicate e certificate da ARPAV: nel piano finanziario MTR alla voce %RD è stata invece riportata la percentuale come definita da ISPRA in base a quanto richiesto dal MTR stesso.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno si traduce nel mantenimento o incremento se possibile del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 75,7% (pubblicazione ARPAV).

E' tuttavia da considerare che l'intervenuta emergenza sanitaria per il contagio da COVID-19 ha sbilanciato il modo con cui si vengono a produrre i rifiuti.

I rifiuti gestiti da Agno Chiampo Ambiente per conto del comune sono stati trasportati sia mediante risorse interne che mediante terzisti fornitori di servizio, individuati a seguito di procedure ad evidenza pubblica. A seguire il quadro dei rifiuti gestiti, le ditte incaricate del trasporto e gli impianti di destinazione del servizio per l'anno 2021:

Rifiuti gestiti	Trasportatore	Impianto di Destino
Secco non riciclabile	RACCOLTA E TRASPORTO	
	Agno Chiampo Ambiente Srl	Stazione di Trasferenza A.C.A. Loc. Canove di Arzignano (VI)
	DESTINAZIONE FINALE	
	Agno Chiampo Ambiente Srl [Sost.: Autotrasporti Bazzon Bruno Srl]	Alto Vicentino Ambiente Srl – Schio (VI) [Sost: su disponibilità regionale]
Umido	RACCOLTA E TRASPORTO	
	Agno Chiampo Ambiente Srl	Stazione di Trasferenza A.C.A. Loc. Canove di Arzignano (VI)
	DESTINAZIONE FINALE	
	ErreDiErre Servizi Srl	Berica Utiyla SpA – Asigliano (VI) Fertitalia Srl – Villa Bartolomea (VR) Ni.Mar Srl – Cerea (VR)
Carta e Cartone	Agno Chiampo Ambiente Srl	Futura Srl - Arzignano (VI)
Plastica e Lattine	Agno Chiampo Ambiente Srl	Futura Srl - Arzignano (VI)
Raccolta ingombranti	RACCOLTA E TRASPORTO	
	Agno Chiampo Ambiente Srl	Stazione di Trasferenza A.C.A. Loc. Canove di Arzignano (VI)
	DESTINAZIONE FINALE	
	Agno Chiampo Ambiente Srl [Sost.: Autotrasporti Bazzon Bruno Srl]	S.I.A. Srl - Grumolo delle Abadesse (VI) [Sost: su disponibilità regionale]
Verde e ramaglie	RACCOLTA E TRASPORTO	
	Agno Chiampo Ambiente Srl	Stazione di Trasferenza A.C.A. Loc. Canove di Arzignano (VI)
	DESTINAZIONE FINALE	
	- movimentazione interna -	Impianto di Compostaggio A.C.A. Loc. Canove di Arzignano
Residui della pulizia stradale	Agno Chiampo Ambiente Srl	Futura Srl - Arzignano (VI)
Vetro	DA RACCOLTA PORTA A PORTA	
	Agno Chiampo Ambiente Srl	Ecoglass Srl - Lonigo (VI)
	DA CONTENITORI STRADALI	
	ErreDiErre Servizi Srl	Ecoglass Srl - Lonigo (VI)
	DA CENTRI DI RACCOLTA	
	ErreDiErre Servizi Srl	Ecoglass Srl - Lonigo (VI)
RAEE R1 R2 R3 R4	A cura del CdC RAEE (centro di coord. naz. app. elettriche ed elettroniche)	A cura del CdC RAEE (centro di coord. naz. app. elettriche ed elettroniche)
Metalli	Bellaria Srl	Bellaria Srl - Creazzo (VI)
Legno	Agno Chiampo Ambiente Srl	New Ecology – Montecchio Maggiore (Vi) Eurocart – Cornedo Vicentino (Vi)
Inerti	Agno Chiampo Ambiente Srl	Crestani Gilberto Srl - Montebello V. (VI)
Pile	A cura del CNCNPA (centro coordinamento nazionale pile e accumulatori)	A cura del CNCNPA (centro coordinamento nazionale pile e accumulatori)
Accumulatori per auto	A cura del CNCNPA (centro coordinamento nazionale pile e accumulatori)	A cura del CNCNPA (centro coordinamento nazionale pile e accumulatori)

<i>Rifiuti gestiti</i>	<i>Trasportatore</i>	<i>Impianto di Destino</i>
<i>Tubi fluorescenti</i>	A cura del CdC RAEE (centro di coord. naz. app. elettriche ed elettroniche)	A cura del CdC RAEE (centro di coord. naz. app. elettriche ed elettroniche)
<i>Toner</i>	Vallortigara Angelo Srl	Vallortigara SpA - Torrebelvicino (VI)
<i>Indumenti</i>	Prisma Coop. Sociale Ago Chiampo Ambiente Srl	Prisma Coop. Sociale - Vicenza Alto Vicentino Ambiente Srl – Schio (VI)
<i>Oli vegetali</i>	Vallortigara Angelo Srl	Vallortigara SpA - Torrebelvicino (VI)
<i>Oli minerali</i>	Vallortigara Angelo Srl	Vallortigara SpA - Torrebelvicino (VI)
<i>Pneumatici</i>	Vallortigara Angelo Srl	Vallortigara SpA - Torrebelvicino (VI)
<i>Rifiuti urbani pericolosi</i>	Vallortigara Angelo Srl	Vallortigara SpA - Torrebelvicino (VI)

3.1.2.3 Attività direzionali centralizzate (pianificazione, amministrazione, controllo, ecc.)

Ago Chiampo Ambiente Srl si occupa della gestione dei servizi di raccolta nel territorio a livello operativo, amministrativo e contabile, verificandone la qualità e le migliorie da apportare. Tutte le attività svolte rispettano la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti.

3.1.2.4 Gli Obiettivi Di Fondo Dell'amministrazione Comunale E Il Programma Degli Interventi

Nel rispetto di quanto previsto dal quadro normativo di carattere superiore, il Comune fissa i propri obiettivi per i servizi di igiene ambientale e determina le strategie che ritiene migliori per perseguirli. Gli obiettivi sono fissati secondo una valutazione pluriennale e sono suddivisi per argomenti, come di seguito elencati:

- obiettivi di riduzione della produzione di RU e di igiene urbana;
- obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- obiettivi economici;
- obiettivi sociali.

A seguire si definiscono gli obiettivi pluriennali e le strategie più salienti atte al loro raggiungimento:

• Obiettivi di riduzione della produzione di RU e di igiene urbana

È importante che la comunicazione rivolta all'utenza sia chiara e dettagliata in modo che l'azione di separazione preliminare al conferimento per la raccolta sia la più meticolosa possibile, favorendo la riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riferimento al rifiuto secco non riciclabile.

L'informativa rivolta ai cittadini pone sempre di più l'attenzione sugli acquisti e i consumi, i quali se svolti con un'ottica di risparmio e di riutilizzo, risultano determinanti per un controllo sulle quantità di rifiuti prodotti. Bisogna tuttavia ammettere che questo obiettivo è comunque soggetto all'influenza di fattori esogeni e che le scelte di ciascun singolo cittadino per quanto oculate, non possono prescindere da quanto il mercato offre (imballaggi inclusi).

L'attuale servizio pubblico offre nel territorio una frequenza delle raccolte adeguata a favorire il riciclo di materia e stabilisce un limite controllabile inerente ai conferimenti svolti da parte delle utenze non domestiche. Per quest'ultima il conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta è ammesso soltanto per la parte di rifiuti oggetto di assimilazione nel rispetto delle norme vigenti.

L'amministrazione Comunale, attraverso le attività svolte dal gestore del servizio, mira anche ad un decoro ottimale del territorio, potenziando i controlli per l'abbandono dei rifiuti e mantenendo un efficace servizio di spazzamento e pulizia delle strade.

• Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Il gestore del servizio, attraverso idonee gare d'appalto, individua gli impianti di destinazione dei rifiuti riciclabili, controllando in tempi utili che con il trattamento dei rifiuti avvenga la produzione del minor scarto possibile.

Continuano come già per gli anni precedenti, i controlli diretti dei conferimenti nel territorio rilevando le non conformità durante la raccolta dei rifiuti. In questi casi, l'utenza viene invitata alla correzione degli errori commessi e al successivo riposizionamento del rifiuto, una volta corretto.

Per formare sempre di più i cittadini in modo da ottenere una buona differenziazione dei rifiuti, il gestore del servizio attua delle campagne informative, in forma cartacea e multimediale (applicazioni smartphone e siti internet), riportanti in dettaglio le necessarie istruzioni per il corretto conferimento.

• Obiettivi economici

Il contenimento del costo del servizio e delle tariffe conseguenti, sono obiettivi primari per l'Amministrazione Comunale, la quale attraverso la collaborazione diretta con il gestore del servizio di raccolta rifiuti, promuove una standardizzazione dei servizi e un monitoraggio attento dei costi sostenuti. Risulta sempre più costante e in aumento, l'attenzione rivolta alle produzioni dei rifiuti non riciclabili, per le quali il trattamento in impianto comporta una buona parte delle spese da sostenere. Se i costi del personale, dei trasporti e altre piccole attività logistiche non subiscono variazioni consistenti negli anni, lo smaltimento del rifiuto secco può essere soggetto a variazioni importanti a seconda dell'impianto di ricevimento. Alla luce di ciò, la scelta dell'Amministrazione Comunale di optare per la raccolta porta a porta dei rifiuti, anziché di impiegare i contenitori stradali per le frazioni di maggior rilievo, si manifesta come migliorativa per contenere i costi di gestione, soprattutto per l'asporto dei rifiuti abbandonati.

• Obiettivi sociali

Tra i vari aspetti sociali, l'igiene urbana e il decoro del territorio risultano un'importante attività per la quale l'Amministrazione Comunale pone molta attenzione. A tale scopo il gestore del servizio utilizza attrezzature di nuova generazione e impiega del personale specializzato e formato opportunamente, dotato di dispositivi di protezione individuale. Oltre a ciò, viene anche monitorato il grado di soddisfazione dei cittadini attraverso l'uso di sistemi di comunicazione innovativi come le applicazioni per smartphone e tablet. Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è costantemente tenuto sotto controllo da più Enti preposti e risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

3.1.3 Fonti di Finanziamento

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. è una società a capitale interamente pubblico ai sensi dell'art. 113 comma 5, lett. c) del D. Lgs. 267 del 2000, controllata dai Comuni soci. Rispetto agli anni precedenti, alla data del 31/12/2019, la Società non ha contratti di locazione finanziaria relativi ad automezzi. A fine dicembre 2020 sono stati attivate 5 locazioni finanziarie riguardanti 4 mezzi e 1 macchinario per un rateo di €. 4.516,20 al 31/12/2020.

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2019	Anno 2020
Mezzi	Godimento beni di terzi	/	4.516,20

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con il Bilancio 2019, viene fornita di seguito una tabella mantenendo la stessa struttura civilistica delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Piano Finanziario di previsione 2021 – Comune di Brogliano

Tabella Riconciliazione del conto economico 2019 con le componenti delle entrate tariffarie

AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL		Componenti variabili	Componenti fisse	Attività diverse	Valori non attribuibili	Elisioni	TOTALE AZIENDA MTR ARERA	BILANCIO 2019 AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	Check (bilancio - totale azienda)
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)								
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.403.041,39	14.582.694,60				15.985.735,99	16.060.324,99	745,89,00
	di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)		14.582.694,60						
	di cui ricavi da vendita di materiale	77.519,27							
	di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	1.325.522,12							
A5	Altri ricavi e proventi	208.932,37					208.932,37	134.343,37	-745,89,00
	di cui altri ricavi di AS	208.932,37							
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	1.611.973,76	14.582.694,60				16.194.668,36	16.194.668,36	0,00
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)								
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	952.034,08	44.098,25				996.132,33	909.807,45	-86.324,88
7	Per servizi	6.291.456,23	848.137,57	105.583,31			7.245.177,11	7.245.177,11	
8	Per godimento beni di terzi	298.504,74	31.860,01				330.364,75	330.364,75	
9	Per il personale	3.817.757,84	1.909.398,76				5.727.156,60	5.727.156,60	
10	Ammortamenti e svalutazioni		574.286,00				574.286,00	588.680,83	14.394,83
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-8.329,63				-8.329,63	-8.329,63	
12	Accantonamenti per rischi								
13	Altri accantonamenti		94.515,69				94.515,69	94.515,69	
	di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica		94.515,69						
14	Oneri diversi di gestione	1.144.875,28		2.307,33			1.147.182,61	1.233.507,49	86.324,88
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	12.504.628,17	3.483.966,65	105.583,31	2.307,33		16.104.178,13	16.120.890,29	16.702,16
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)						90.490,23	73.788,07	-16.702,16
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI (Euro)								
16	Altri proventi finanziari				680		680	680	
17	Interessi e altri oneri finanziari				-189		-189	-189	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (Euro)				491		491	491	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE						90.981,23	74.279,07	-16.702,16
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				7.294,68		7.294,68	7.294,68	0,00
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO						83.686,55	66.984,39	-16.702,16

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR¹
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio
 - Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie

Al valore rappresentato nel totale della colonna "Totale Azienda" vanno aggiunti le variazioni servizio intervenute successivamente al 2019 che nello schema MTR verranno valorizzati alla voce $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$.

Tabella Dettagli delle rettifiche operate

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
1	Arzignano	Variazione servizio raccolta vetro porta a porta dal 01.07.2020 e rateo acquisto bidoni 2021; ampliamento servizio svuoto cestini dal 2021	+156.620,19	Sulla base del preventivo fornito al comune in data 17.09.2019 prot n. P/1064 per il servizio raccolta e acquisto attrezzature porta a porta vetro e in data 15.01.2021 per l'ampliamento servizio svuoto cestini

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività offerenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

Piano Finanziario di previsione 2021 – Comune di Brogliano

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
2	Brendola	Variazione servizio raccolta vetro porta a porta dal 01.07.2020 e rateo acquisto bidoni; ampliamento orario apertura all'ecocentro e aumento del personale a guardiania durante orario apertura dal 2020-2021	+ 44.106,25	Sulla base del costo offerto in sede di gara per la gestione dell'ecocentro da parte di una cooperativa sociale; sulla base del preventivo fornito al comune in data 28.10.2019 prot. N. P/1255 per il servizio raccolta e acquisto attrezzature porta a porta vetro
3	Cornedo Vicentino	Ampliamento servizi di spazzamento meccanico e manuale di piazze ed aree pubbliche e ampliamento orario apertura all'ecocentro e aumento del personale a guardiania durante orario apertura dal 2021	+71.382,00	Sulla base dell'accettazione inviata dal comune in data 11.12.2019 per l'ampliamento dei servizi di spazzamento meccanico e manuale di piazze ed aree pubbliche; sulla base del costo offerto in sede di gara per la gestione dell'ecocentro da parte di una cooperativa sociale
4	Creazzo	Ampliamento servizio di spazzamento e svuoto cestini/deiezioni canine dal 2021; attivazione servizio prenotazione on line accesso ecocentro da novembre 2020; raccolta plastica presso gli istituti scolastici con press container	+16.065,07	Sulla base dei preventivi forniti al comune.
5	Gambugliano	Gestione condivisa accesso ecocentro tra Comune di Sovizzo e Gambugliano con prenotazione accessi dal 2021	+17.775,76	Sulla base del costo offerto in sede di gara per la gestione dell'ecocentro da parte di una cooperativa sociale rapportato alla quota di utilizzo tra il Comune di Sovizzo e Gambugliano e relativa quota parte dei trasporti rifiuti da ecocentro
6	Montorso Vicentino	Ampliamento servizio di svuoto cestini dal 2021; ampliamento orario apertura all'ecocentro e aumento del personale a guardiania durante orario apertura dal 2020-2021	+15.474,20	Sulla base del preventivo fornito al comune in data 27.08.2019 prot. N. P/980 per il servizio di svuoto cestini dal 2020; sulla base del costo offerto in sede di gara per la gestione dell'ecocentro da parte di una cooperativa sociale
7	Recoaro Terme	Ampliamento servizio di svuoto cestini zona del centro nel periodo estivo e ampliamento servizio di spazzamento strade	+6.315,00	Sulla base dei preventivi forniti al comune.
8	San Pietro Mussolino	Variazione servizio raccolta vetro porta a porta dal 01.06.2019 e rateo acquisto bidoni	+7.487,40	Sulla base del preventivo fornito al comune in data 03.12.2018 prot. N. P/1247 per il servizio raccolta e acquisto attrezzature porta a porta vetro
9	Zermeghedo	Variazione servizio raccolta vetro porta a porta dal 01.01.2021 e	+15.415,62	Sulla base del preventivo fornito al comune in data 12.06.2020 prot. N. P/783 per

Piano Finanziario di previsione 2021 – Comune di Brogliano

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
		rateo acquisto bidoni: ampliamento servizio svuoto cestini dal 01.01.2021		il servizio raccolta e acquisto attrezzature porta a porta vetro e per il servizio di svuoto cestini dal 01.01.2021

Per i comuni sotto evidenziati, pur avendo avuto una variazione di servizio intervenuta successivamente al 2019, nello schema MTR non sono stati valorizzati alla voce $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$ in quanto il PEF calcolato secondo l'MTR consente già la copertura di tali differenze.

Tabella Dettagli delle rettifiche operate non rientranti alla voce $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
1	Montecchio Maggiore	Ampliamento orario apertura all'ecocentro di "Via Callesella" e "Via Sommer" e aumento del personale a guardiania durante orario apertura dal 2020-2021	+59.359,03	Sulla base del costo offerto in sede di gara per la gestione Sulla base del costo offerto in sede di gara per la gestione dell'ecocentro da parte di una cooperativa sociale
2	Sovizzo	Attivazione servizio prenotazione on line accesso ecocentro da novembre 2020	+5.760,00	Sulla base dei preventivi forniti al comune

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2019 e lo schema MTR con evidenziate le variazioni di servizio attribuite alla componente $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$

Tabella Riconciliazione del bilancio di esercizio 2019 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF con indicazione $COI_{TV,2021}^{exp}$ e $COI_{TF,2021}^{exp}$

AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	Componenti variabili	Componenti fisse	Attività diverse	Valori non attribuibili	Elisioni	$COI_{TV,2021}^{exp}$	$COI_{TF,2021}^{exp}$	TOT COI	TOTALE AZIENDA MTR ARERA	BILANCIO 2019 AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	Check (bilancio - totale azienda)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)											
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.403.041,39	14.582.694,60							15.985.735,99	16.060.324,99	74.589,00
di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)		14.582.694,60									
di cui ricavi da vendita di materiale	77.519,27										
di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	1.325.522,12										
A5 Altri ricavi e proventi	208.932,37								208.932,37	134.343,37	-74.589,00
di cui altri ricavi di A5	208.932,37										
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	1.611.973,76	14.582.694,60							16.194.668,36	16.194.668,36	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)											
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	852.034,08	44.098,25				21.628,33		21.628,33	996.132,33	909.807,45	-86.324,88
7 Per servizi	6.291.856,23	848.137,57	105.583,31			188.882,30	176.328,38	315.210,76	7.560.387,67	7.245.177,11	-315.210,76
8 Per godimento beni di terzi	298.504,74	31.860,01							330.364,75	330.364,75	
9 Per il personale	3.817.757,84	1.909.398,76							5.727.156,60	5.727.156,60	
10 Ammortamenti e svalutazioni		574.286,00							574.286,00	588.680,83	14.394,83
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-8.329,63							-8.329,63	-8.329,63	
12 Accantonamenti per rischi		94.515,69							94.515,69	94.515,69	
13 Altri accantonamenti		94.515,69							94.515,69	94.515,69	
di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica		94.515,69									
14 Oneri diversi di gestione	1.144.875,28		2.307,33						1.144.875,28	1.233.507,49	88.632,21
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	12.504.628,17	3.493.966,65	105.583,31	2.307,33		210.510,71	176.328,38	336.839,09	16.441.017,22	16.120.880,79	-320.136,93
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)									-246.348,86	73.788,07	320.136,93
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (Euro)											
16 Altri proventi finanziari				680					680	680	
17 Interessi e altri oneri finanziari				-189					-189	-189	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (Euro)				491					491	491	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE									-245.857,86	74.279,07	320.136,93
20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				7.294,68					7.294,68	7.294,68	0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO									-253.152,54	66.984,39	320.136,93

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, di sistemi interni di riclassificazione dei costi ai fini della ripartizione sui diversi comuni quali centro di costo di destinazione.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità e l'analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

Piano Finanziario di previsione 2021 – Comune di Brogliano

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo: Costi diretti di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento rifiuti differenziati e indifferenziati, Costi del personale operativo e altri costi diretti operativi	
Comuni	Driver utilizzato calcolato in base alle ore di servizio
Altissimo	31,76% CRT – 68,24% CRD
Arzignano	20,32% CRT – 79,68% CRD
Brendola	28,35% CRT – 71,65% CRD
Brogliano	34,77% CRT – 65,23% CRD
Castelgomberto	28,63% CRT – 71,37% CRD
Chiampo	19,39% CRT – 80,61% CRD
Cornedo Vicentino	27,76% CRT – 72,24% CRD
Creazzo	26,75% CRT – 73,25% CRD
Crespadoro	30,78% CRT – 69,22% CRD
Gambellara	24,91% CRT – 75,09% CRD
Gambugliano	18,56% CRT – 81,44% CRD
Montebello Vicentino	28,78% CRT – 71,22% CRD
Montecchio Maggiore	22,39% CRT – 77,61% CRD
Monteviale	30,73% CRT – 69,27% CRD
Montorso Vicentino	27,95% CRT – 72,05% CRD
Nogarole Vicentino	50,00% CRT – 50,00% CRD
Recoaro Terme	34,35% CRT – 65,65% CRD
San Pietro Mussolino	22,53% CRT – 77,47% CRD
Sovizzo	29,54% CRT – 70,46% CRD
Trissino	28,82% CRT – 71,18% CRD
Valdagno	33,28% CRT – 66,72% CRD
Zermeghedo	19,53% CRT – 80,47% CRD

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale presente presso il gestore permette solo in parte di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche generali.

Tali costi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
Costi del personale indiretto (impiegati, dirigente) e altri costi generali	Costi generali di gestione (CGG)	Numero di abitanti di ogni comune, in modalità proporzionale ponderata

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione e che sono nello schema MTR opportunamente rivalutati:

Tabella Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
Attività didattiche	72.3432,31
Stampe varie e calendari per Comuni	33.240,00

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia

Agno Chiampo Ambiente s.r.l. procede nell'ambito della sua attività alla vendita del materiale di recupero c/o impianti terzi autorizzati. L'individuazione degli impianti avviene mediante gara ad evidenza pubblica. Il ricavo del rifiuto metallo si basa sulle quotazioni legate alla Borsa di Milano e maggiorate da quanto offerto in sede di gara.

Tali ricavi sono a favore dei comuni soci cedenti i materiali e contribuiscono a contenere le spese relative al servizio di trasporto e smaltimento dei RSU.

Agno Chiampo Ambiente srl ha, con sub-delega, incaricato gli impianti al conferimento presso le piattaforme.

Qui di seguito il dettaglio dei ricavi iscritti a Bilancio e che sono nello schema MTR opportunamente rivalutati:

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR Convenzionati	Contributo Carta	264.533,09
AR Convenzionati	Contributo Plastica	794.005,92
AR Convenzionati	Vendita Vetro	137.444,05
AR Convenzionati	Vendita metallo	129.539,06
AR	Altri ricavi (es. ritorno tasse, plusvalenze, accise ecc.)	286.451,64

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

In analogia con i costi operativi, anche i costi del capitale sono la somma di quanto indicato nei libri cespiti 2017 e 2019 di Agno Chiampo Ambiente Srl.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto per la realizzazione delle infrastrutture stesse e che risultano pari a zero. Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021, sono state determinate le stratificazioni e sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2019 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2021 e del congruaggio 2019

- la quota di ammortamento annua (Amm) considerata, è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMNa) considerato, è stato determinato incrementando
- opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amma di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.
- Nel calcolo delle IMN2019 il fondo di ammortamento utilizzato è pari alla somma del fondo di ammortamento di bilancio al 31/12/2017 e della quota di ammortamento riconosciuta nel congruaggio 2018 (AMM2018).

Nelle tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

RAB Gestore totale - Anno 2021	Importo
IML	4.251.458
FA	2.111.310
IMN	2.140.148
AMM _{lordo CFP}	574.286

RAB Gestore post 31.12.2017 - Anno 2021	Importo
IML	1.555.304
FA	105.057
IMN	1.450.247
AMM _{lordo CFP}	235.115

Non sono presenti costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Si precisa che i corrispondenti canoni dei beni in leasing sono stati inclusi nelle componenti di costo operativo, come previsto dal comma 1.11 della determina 2/DRIF/2020, considerato che il valore sarebbe risultato irrilevante rispetto alle pertinenti entrate tariffarie.

I valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021 e del conguaglio 2019, sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2019 e 2017 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

E' stato necessario ripartire i costi d'uso del capitale per dimensione territoriale sulla base del driver riferito al canone del servizio.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2, relativi alle voci B6 e B7 del bilancio;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione del n. di abitanti.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore ed alla luce della mancata operatività del "Consiglio di Bacino Vicenza" il comune di Brogliano si è avvalso di un soggetto terzo per l'attività di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili presenti.

Nel dettaglio, il comune di Brogliano ha verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore Agno Chiampo Ambiente srl e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio 2017 e 2019 e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune.

Inoltre, si è verificato che i *driver* scelti per i "costi comuni" fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio dell'Arera. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani tra i vari Comuni che ne usufruiscono attraverso il gestore stesso.

Dal lato dei costi del Comune, non adottando lo stesso una forma di contabilità analitica che permetta sempre l'esatto riscontro tra la fonte contabile e l'attività svolta, si sono adottati criteri congruenti e ragionevoli, oltre che rispondenti alle specifiche dell'MTR e finalizzati ad intercettare al meglio i costi riconosciuti al Comune.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione per la prima volta di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, l'Ente Territorialmente competente ha verificato che **i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali.**

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + p_a)$.

Il parametro p_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore delle componenti QL_a e PG_a concorrenti al calcolo del p_a assumono il valore nullo.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro p_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	
p_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo 4.4 della presente relazione.

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono presenti costi operativi incentivanti.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF 2021 elaborato sulla base del MTR e con la scelta dei parametri indicati nei successivi paragrafi porta ad un aumento inferiore del limite previsto di crescita illustrato nel paragrafo 4.2 rispetto alle entrate tariffarie previste nel PEF 2019 come indicato da ARERA per i comuni che hanno applicato la Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20.

Verifica del limite di crescita	TOTALE
<i>rpia</i>	1,7%
coefficiente di recupero di produttività - Xa	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C192020	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	0,016
(1+r)	1,016
$\sum Ta$	349.566,70 €
$\sum TVa-1$	255.386,20
$\sum TFa-1$	111.664,61
$\sum Ta-1$	367.050,81 €
$\sum Ta / \sum Ta-1$	0,952
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	372.923,62 €
delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$)	

Il PEF 2021 elaborato sulla base del MTR e con la scelta dei parametri indicati nei successivi paragrafi porta ad un aumento inferiore del limite previsto di crescita illustrato nel paragrafo 4.2 rispetto alle entrate tariffarie previste nel PEF 2019 come indicato da ARERA per i comuni che hanno applicato la Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20.

	GESTORE	COMUNE	TOTALE PEF
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ Entro il limite della crescita definito da ARERA	289.150,15 €	42.006,57 €	331.156,73 €
Quota Variabile TVa			238.938,49 €
Quota Fissa TFa			92.218,23 €

Si evidenzia altresì sui costi finali non è stato necessario applicare la riclassificazione tra i costi fissi e i variabili, perché i costi elaborati rispettano la condizione prevista dall'articolo 3.1 del MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2017 e 2019

Sulla base di quanto comunicato dal gestore e verificato dallo scrivente Ente, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a congruaggio relativa ai costi variabili ($RC_{TV,a}$) e della componente a congruaggio relativa ai costi fissi ($RC_{TF,a}$) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a congruaggio

Così come indicato dall'art.15.1 del MTR, “i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019 [...] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4”.

Il gestore, come illustrato al paragrafo 3.2.1 della presente relazione, e il Comune, per quanto di propria competenza, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, hanno proceduto a:

Piano Finanziario di previsione 2021 – Comune di Brogliano

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2017 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile ΣTV_{a-2}^{new} e le componenti di costo fisso ΣTF_{a-2}^{new} come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,a}$ e fissa $RC_{TF,a}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2) ΣTV_{a-2}^{old} e ΣTF_{a-2}^{old} .

Di conseguenza è stata definita la componente a conguaglio, come rappresentata nel PEF allegato, da sottoporre a coefficiente di gradualità.

4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, si ricorda che:

- $\gamma_{1,a}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, *“il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...]”*.

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo è calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ($\Sigma TV_{a-2}^{old} + \Sigma TF_{a-2}^{old}$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno.

Il *Benchmark* di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 della 443/2019/R/RIF, ovvero, considerando il PEF per singolo comune:

- ◆ fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n.147/2013, per le Regioni a Statuto ordinario;
- ◆ costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Alla luce di quanto sopra evidenziato il *Benchmark* calcolato per l'anno di riferimento è rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione.

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CUeff_{a-2}$ e il Benchmark evidenzia che:

- $CUeff_{a-2} \leq Benchmark$

La componente a conguaglio è considerata unitariamente in quanto trattasi nella sostanza di una gestione unitaria del servizio nei diversi comuni gestiti. Il valore di conguaglio risulta:

- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$

I coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,2	-0,03
$\gamma_{3,a}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,05	-0,01

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità di seguito esposti in tabella, così come rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione:

Coefficiente	Valore
$\gamma_{1,a}$	-0,19
$\gamma_{2,a}$	-0,20
$\gamma_{3,a}$	-0,05
	-0.44

Il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ assume, pertanto, il valore rappresentato nel PEF allegato alla presente relazione è pari a 0,56.

In merito alla valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$, all'interno dell'intervallo definito dalle tabelle di cui ai commi 16.5 e 16.6 del MTR e tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR si evidenzia nel seguito il criterio metodologico utilizzato, evidenziando il fatto che in linea generale sono state utilizzate delle relazioni di tipo lineare al fine della determinazione dei parametri.

Valorizzazione di gamma 1

In particolare, con riferimento al parametro $\gamma_{1,a}$ la valorizzazione è stata effettuata sulla base della percentuale di raccolta differenziata effettiva ($RDef$), applicando una formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

$$\gamma_1 = \text{Max}\{\gamma_{1,\text{min}}; \min[\gamma_{1,\text{max}}; \gamma_{1,\text{min}} + RDef - RD_{\text{min}} - RD_{\text{max}} - RD_{\text{min}}(\gamma_{1,\text{max}} - \gamma_{1,\text{min}})]\}$$

Per $RC < 0$

$$\gamma_1 = \text{Max}\{\gamma_{1,\text{min}}; \min[\gamma_{1,\text{max}}; \gamma_{1,\text{max}} + RDef - RD_{\text{min}} - RD_{\text{max}} - RD_{\text{min}}(\gamma_{1,\text{min}} - \gamma_{1,\text{max}})]\}$$

La valorizzazione di γ_1 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di $RDef$ posto pari al 90% che rappresenta un valore massimo fisiologico rilevato a livello territoriale sulla base del metodo di calcolo ex DGRV 288/14
- minima in corrispondenza del valore minimo di $RDef$ posto pari a 65%, ovvero la soglia minima di legge

Il valore ottenuto è quello corrispondente per interpolazione lineare al valore effettivo di 78,14%.

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
$CU_{\text{eff}} < \text{benchmark}$	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se $(RDef) = 65\%$	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se $(RDef) \geq 90\%$
$CU_{\text{eff}} > \text{benchmark}$	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se $(RDef) = 65\%$	$\gamma_{1,a} = -0,30$ se $(RDef) \geq 90\%$

Per RC<0

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se $(RDeff) = 65\%$	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se $(RDeff) \geq 90\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se $(RDeff) = 65\%$	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se $(RDeff) \geq 90\%$

Valorizzazione di gamma 2

Il parametro $\gamma_{2,a}$ è stato valorizzato considerando che la qualità del materiale avviato a riciclaggio è misurabile attraverso la percentuale di frazione estranea (PFE) presente nelle specifiche raccolte differenziate (RD), quali ad esempio: FORSU e multimateriale leggero (plastica/lattine).

La qualità conseguita è stata confrontata con il benchmark individuato dallo Standard di qualità contrattuale, per ogni raccolta differenziata è stato individuato il valore percentuale di frazione estranea rilevato $PFE_{i,eff}$ e il valore percentuale massimo di frazione estranea ammissibile $PFE_{i,max}$. E' stato quindi ottenuto un indicatore sintetico PFE_{eff} mediando i valori delle singole raccolte differenziate, da confrontare con il valore percentuale massimo di frazione complessiva estranea ammissibile PFE_{max} pari alla somma pesata delle singole soglie $PFE_{i,max}$.

L'indicatore sintetico così ottenuto, ha consentito di valorizzare $\gamma_{2,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per RC>0

$$\gamma_2 = \text{Max}\{\gamma_{2,min}; \min[\gamma_{2,max}; \gamma_{2,max} + PFE_{eff} - PFE_{min}PFE_{max} - PFE_{min}(\gamma_{2,min} - \gamma_{2,max})]\}$$

Per RC<0

$$\gamma_2 = \text{Max}\{\gamma_{2,min}; \min[\gamma_{2,max}; \gamma_{2,min} + PFE_{eff} - PFE_{min}PFE_{max} - PFE_{min}(\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min})]\}$$

La valorizzazione di γ_2 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di PFE_{eff} posto pari a 9,43%
- minima in corrispondenza del valore minimo di PFE_{eff} posto pari a 0,63%

Il valore ottenuto è quello corrispondente per interpolazione lineare al valore effettivo di 5,03%.

Per RC>0

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se $(PFE_{eff}) = 0,63\%$	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se $(PFE_{eff}) \geq 9,43\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se $(PFE_{eff}) = 0,63\%$	$\gamma_{2,a} = -0,15$ se $(PFE_{eff}) \geq 9,43\%$

Per RC<0

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se $(PFE_{eff}) = 0,63\%$	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se $(PFE_{eff}) \geq 9,43\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se $(PFE_{eff}) = 0,63\%$	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se $(PFE_{eff}) \geq 9,43\%$

Valorizzazione di gamma 3

La valorizzazione di $\gamma_{3,a}$ è stata effettuata sulla base del grado di soddisfazione degli utenti risultante dall'indagine di soddisfazione degli utenti svolta dal Gestore Agno Chiampo Ambiente s.r.l.. L'intervallo di valori possibili per il grado di soddisfazione rilevato GS_{eff} è compreso tra 10% e 100%; in relazione al buon esito delle indagini svolte, si pone il valore pari all'80%. La rilevazione di GS_{eff} ha consentito di valorizzare $\gamma_{3,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

$$\gamma_3 = \text{Max}\{\gamma_{3,min}; \min[\gamma_{3,max}; \gamma_{3,min} + GS_{eff} - GS_{min}GS_{max} - GS_{min}(\gamma_{3,max} - \gamma_{3,min})]\}$$

Per $RC > 0$

$$\gamma_3 = \text{Max}\{\gamma_{3,min}; \min[\gamma_{3,max}; \gamma_{3,min} + GS_{eff} - GS_{min}GS_{max} - GS_{min}(\gamma_{3,max} - \gamma_{3,min})]\}$$

La valorizzazione di γ_3 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di GS_{eff} posto pari a 100%
- minima in corrispondenza del valore minimo di GS_{eff} posto pari a 10%

Per $RC > 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GS_{eff}) = 10\%$	$\gamma_{3,a} = -0,01$ se $(GS_{eff}) \geq 100\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se $(GS_{eff}) = 10\%$	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GS_{eff}) \geq 100\%$

Per $RC < 0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GS_{eff}) = 10\%$	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se $(GS_{eff}) \geq 100\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,01$ se $(GS_{eff}) = 10\%$	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GS_{eff}) \geq 100\%$

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$.
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$

In considerazione di quanto evidenziato al punto precedente in relazione alla valorizzazione dei parametri di gradualità $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, l'Ente scrivente ha deciso di valorizzare i parametri b e ω sui valori che massimizzano la decurtazione dei costi per il Comune e minimizzano la quota di profitto del gestore ed è dovuta a:

- la tradizionale totale decurtazione dei proventi CONAI (e simili) dai costi sopportati dal Comune;
- la presenza di significativi costi di pretrattamento di alcuni rifiuti riciclabili, che tendono ad annullare gli specifici proventi

Per questi motivi si ritiene che la quota minima di condivisione di tali ricavi indicata dal MTR sia un sufficiente incentivo per l'azienda.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo vengono indicate le scelte ulteriori di competenza dell'ente territorialmente competente.

4.7.1 Rateizzazione del componente a conguaglio

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a conguaglio.

L'ente scrivente, pertanto, ha valorizzato a 4 le rate atte al recupero della componente a conguaglio al fine di mantenere l'equilibrio finanziario della gestione e limitare residui a bilancio sia per la componente a conguaglio del PEF 2020 che per quella del 2021.

Si riscontra anche che l'ente in oggetto nel 2020 ha applicato la Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 e pertanto nel PEF vengono riportate e gestite anche la differenza tra costi fissi/variabili 2019 e costi fissi/variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR con rateizzazione pari ad 1 anno.

Qui di seguito si allegano:

- Appendice n. 1 al MTR (versione integrata come da Deliberazione 238/2020/R/rif);
- Due dichiarazioni di veridicità (appendice n.3 al MTR).